



Biografie dei membri della giuria federale della letteratura

Presidente: Dominik Müller (1954) ha studiato storia e tedesco presso le Università di Berna e Vienna. È dottore in lettere dell'Università di Ginevra, dove ora è collaboratore scientifico con funzioni direttive presso il Dipartimento di lingua e letteratura tedesche. Le sue pubblicazioni vertono in gran parte sulla letteratura tedesca e svizzera del XIX e XX secolo. Ha inoltre all'attivo molti scritti su Gottfried Keller.

Marie Caffari (1968) ha studiato letteratura francese, russa e tedesca presso le Università di Losanna, San Pietroburgo e Colonia. Ha ottenuto il dottorato in letteratura francese a Londra. È formata in scrittura creativa e dal 2006 è direttrice dell'Istituto Letterario Svizzero e del Bachelor in scrittura letteraria presso la Scuola Universitaria Professionale delle Arti di Berna. Conduce altresì attività di ricerca presso la medesima scuola.

Bernard Comment (1960) presenta un percorso poliedrico. Ha insegnato all'Università di Pisa e lavorato come ricercatore presso l'École des hautes études en sciences sociales di Parigi. Parallelamente è stato cronista sportivo e sceneggiatore di film per Alain Tanner. Pubblica romanzi, saggi e racconti e traduce opere letterarie, in particolare libri di Antonio Tabucchi. È direttore della collezione Fiction & Cie alle edizioni Seuil e consulente di programmi presso Arte. È Officier des Arts et des Lettres ed è stato insignito di numerosi premi, in particolare del premio Goncourt Racconti per «Tout passe» nel 2011.

Pietro De Marchi (1958) ha studiato presso le Università di Milano e di Zurigo, dove ora insegna letteratura italiana come professore titolare. È inoltre professore straordinario all'Università di Neuchâtel e incaricato di corsi all'Università di Berna. Autore di numerosi studi di carattere filologico e letterario, si è occupato di poeti e prosatori della Svizzera italiana, in particolare di Giorgio Orelli, e dirige attualmente un progetto di ricerca del Fondo Nazionale Svizzero. Dal 2006 al 2011 è stato membro del Consiglio di Fondazione di Pro Helvetia. Attivo anche come poeta, ha ottenuto vari riconoscimenti tra cui il premio Schiller nel 2007.

Urs Engeler (1962) ha ricevuto numerosi riconoscimenti in Svizzera e in Germania (Baden-Württembergischer Landespreis für literarisch ambitionierte kleinere Verlage, Deutscher Hörbuchpreis, Karl-Zillmer-Preis der Hamburgischen Kulturstiftung für verdienstvolles verlegerisches Handeln) per i suoi notevoli lavori nell'ambito dell'editoria. Ha pubblicato la rivista di poesia *Zwischen den Zeilen*. Ha creato e diretto le case editrici Urs Engeler Editor, Engeler Verlag e Roughbooks.

Marion Graf (1954) ha studiato lettere (russo, spagnolo, francese) a Basilea, Losanna e Voronej. È traduttrice letteraria di russo e di tedesco nonché critico letterario per vari media. Collabora a riviste e opere specializzate. È stata membro della commissione di programmazione delle Giornate letterarie di Soletta e attualmente dirige la Revue de Belles-Lettres. Ha ricevuto numerosi premi per le sue traduzioni.

Clà Riatsch (1956) ha studiato letteratura italiana, storia antica e filologia romanza all'Università di Berna. Ha collaborato a progetti di ricerca del Fondo Nazionale e insegnato. Al momento è professore di lingua e letteratura retoromancia all'Università di Zurigo e professore invitato all'Università di Friburgo. In passato ha anche insegnato all'Università di Berna e al Politecnico di Zurigo.

Daniel Rothenbühler (1951) insegna francese e tedesco al liceo di Köniz e letteratura presso la Haute école des arts di Berna. Ha studiato presso le Università di Heidelberg e di Berna. Ha scritto la tesi di dottorato su Gottfried Keller. Ha inoltre pubblicato scritti su vari autori svizzeri dal XIX al XXI secolo. È stato critico letterario per il Tages-Anzeiger, membro della commissione di programmazione delle Giornate letterarie di Soletta e di vari comitati di redazione e consigli di fondazione (Robert Walser, Studer/Ganz). È coeditore della collezione «spoken script».

Barbara Villiger Heilig (1959) ha studiato lingue romanze a Zurigo e in Italia. Ha insegnato in varie scuole e all'Università di Zurigo. È dottore in letteratura italiana e ha lavorato per le edizioni Arche a Zurigo e Mondadori a Milano. Dal 1991 è redattrice della rubrica culturale (Feuilleton) della Neue Zürcher Zeitung e membro del gruppo di critici letterari della trasmissione Literaturclub della televisione pubblica svizzero-tedesca SRF.